

REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE

Relazione sull'area di crisi industriale complessa del Distretto delle Pelli-Calzature del Fermano-Maceratese

Le aree di crisi industriale complessa riguardano territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, non risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale. La materia è disciplinata dal D.L. 83/2012 (art. 27, c. 8) e D.M. 31/01/2013.

La complessità deriva da:

- crisi di una o più imprese di grande o media dimensione con effetti sull'indotto;
- grave crisi di uno specifico settore industriale con elevata specializzazione sul territorio.

Il Distretto delle Pelli-Calzature Fermano-Maceratese è stato ricosciuto area di crisi industriale complessa con DM del 12 dicembre 2018.

L'area del Distretto comprende i Comuni di Tolentino e Corridonia e i Sistemi Locali del Lavoro di Fermo, Montegiorgio, Montegranaro, Porto Sant'Elpidio e Civitanova Marche.

Con decreto ministeriale 16 aprile 2019 è stato costituito il Gruppo di Coordinamento e Controllo, il quale ha il compito di approvare la proposta di PRRI, che dovrà poi essere adottato dal MiSE.

Nell'ambito del Progetto di riconversione e riqualificazione (PRRI) dell'area di crisi industriale complessa, il Ministero dello Sviluppo economico (MiSE), la Regione Marche e Invitalia (soggetto incaricato della definizione e attuazione dei PRRI delle aree di crisi industriale complessa) rilevano i fabbisogni di investimento e definiscono la gamma degli strumenti agevolativi da attivare.

In questo contesto si ritiene comunque opportuno evidenziare gli interventi infrastrutturali prioritari strettamente connessi al quadro economico dell'ambito territoriale in questione.

In particolare, di seguito verrà evidenziato il quadro attuale delle principali vie di collegamento del Distretto ponendo l'attenzione sulle opere già finanziate e su quelle da finanziare al fine di sciogliere i nodi critici e di rendere competitivo il settore calzaturiero del fermano – maceratese.

INTERVENTO 1

COMPLETAMENTO TERZA CORSIA A14 PORTO SANT'ELPIDIO-PEDASO (18 km)

Per l'opera in questione si sono già espressi favorevolmente il Consiglio dei Ministri e la Commissione Parlamentare per le questioni regionali ed ha ottenuto il parere favorevole della Regione, della Provincia di Ascoli e di gran parte dei Comuni interessati, oltre alle positive valutazioni circa l'impatto ambientale da parte degli organismi competenti.



Int.1 Terza corsia A14 Porto Sant' Elpidio-Pedaso

INTERVENTO 2

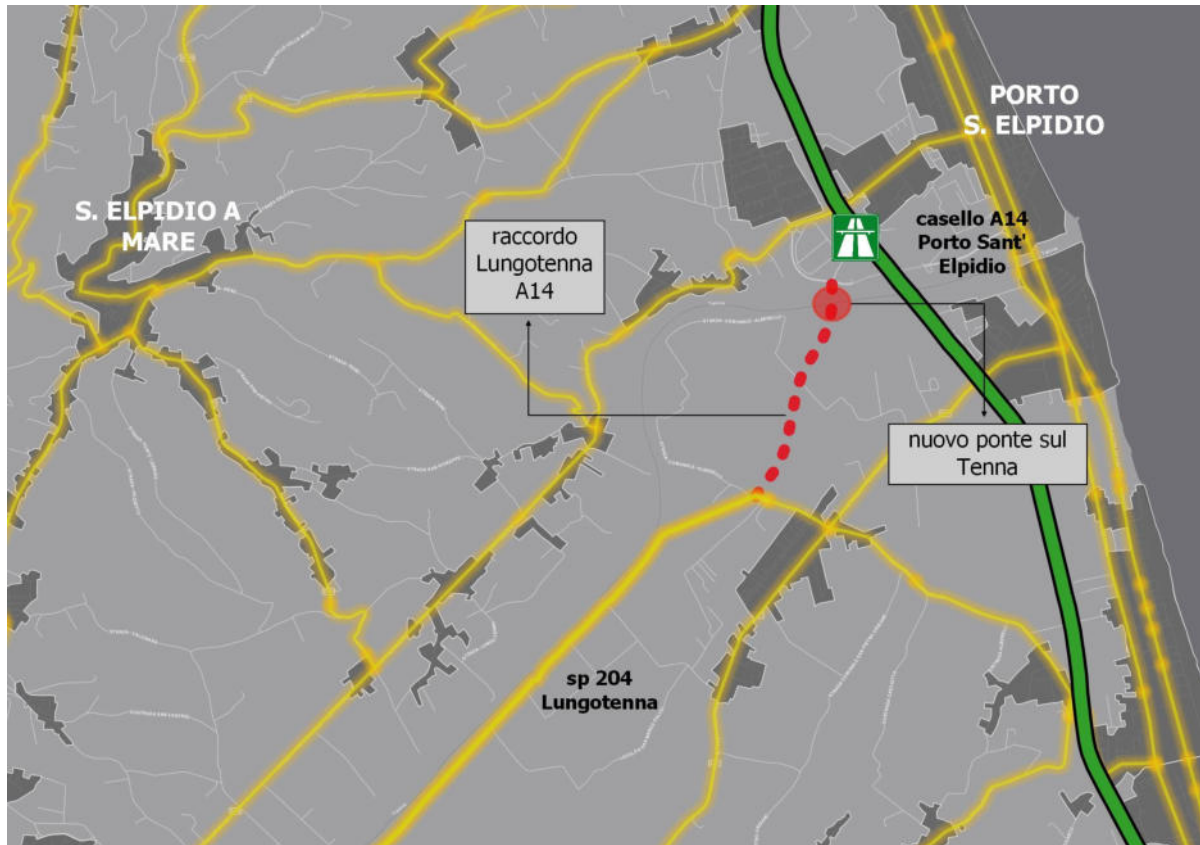
MARE-MONTI

La strada collega il casello di Porto Sant'Elpidio dell'A14 con il Comune di Amandola ed è suddivisa in tre tratti caratteristici. Il primo tratto va dal casello fino al collegamento con la strada S.P. 219 "Ete Morto" (Mezzina) in località Girola e prevede la realizzazione di un nuovo ponte e di una bretella di collegamento con la S.P. 204 "Lungotenna", nonché di un bypass in corrispondenza della località Molini Girola. Il secondo tratto inizia dal collegamento con la Mezzina fino al Comune di Servigliano attraversando diversi comuni; questo tratto è fortemente urbanizzato e ancora non è stato oggetto di studi di massima. Il terzo tratto va dal Comune di Servigliano fino ad arrivare ad Amandola. Su questo percorso sono stati fatti alcuni approfondimenti e previsioni di spesa.

2.1 - Bretella di collegamento A14 (casello di P.S. Elpidio) - S.P. 204 "Lungotenna"

La strada è propedeutica al completamento del raccordo tra il nuovo ospedale di Fermo e il casello autostradale dell'A14 (in località Porto Sant'Elpidio) ed è considerata un'opera strategica ai sensi del P.T.C. della Provincia di Fermo, nonché avvio della Mare-Monti.

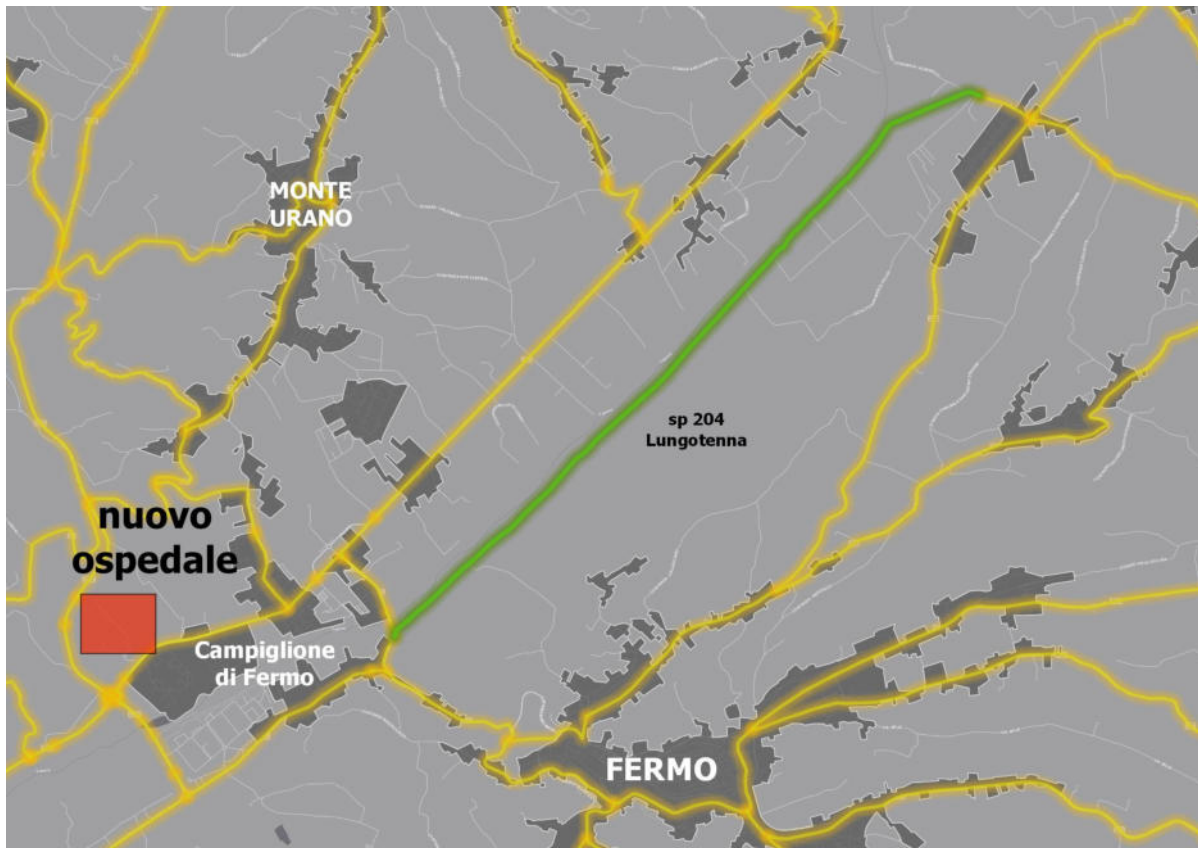
La lunghezza del nuovo tratto da realizzare è di circa 2 km e prevede un attraversamento sul Fiume Tenna approssimativamente di 130 m per un costo totale stimato di **6M€**.



2.1 Bretella di collegamento A14 (casello di P.S. Elpidio) - S.P. 204 "Lungotenna"

2.2 Adeguamento della S.P. 204 "Lungotenna"

La strada provinciale S.P. 204 Lungotenna attualmente non è sufficiente a raccordare la costa con l'entroterra, in quanto fortemente trafficata e spesso luogo di gravi incidenti causati dalle ristrette dimensioni della sede stradale e dal tracciato rettilineo che induce a velocità sostenute. Il costo previsto per l'ampliamento e adeguamento della sede stradale è di circa **5M€**, già finanziato con fondi FSC 2014-2020.

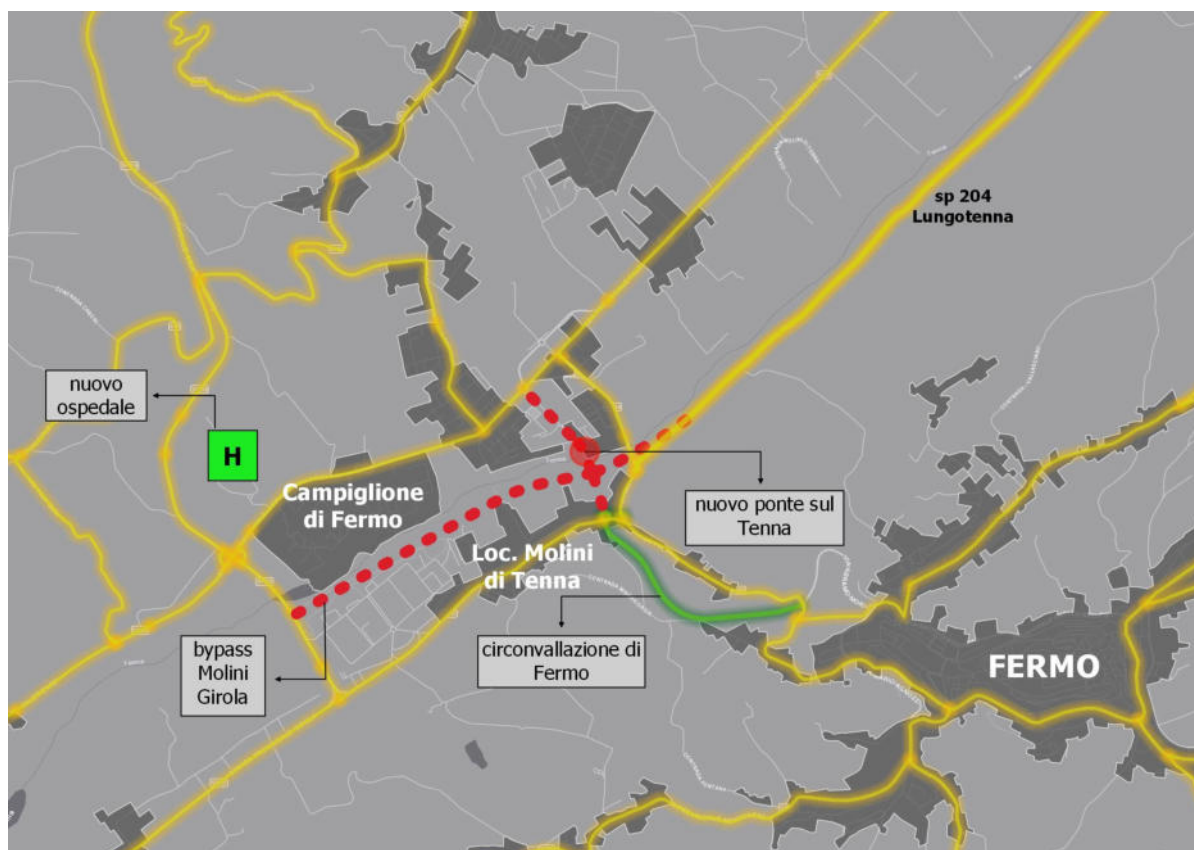


2.2 Adeguamento S.P. 204 "Lungotenna"

2.3 Bypass Molini Girola e nuovo ponte sul fiume Tenna

Oltre a un nuovo attraversamento sul fiume Tenna, l'intervento prevede: la realizzazione di un bypass dell'urbanizzato di Molini Girola costeggiando il corso d'acqua in destra idrografica, il collegamento con la circonvallazione di Fermo e il raccordo con la viabilità esistente in località Campiglione di Fermo per una lunghezza totale di 3.3 km.

Il costo complessivo delle opere è di circa **8M€**.



2.3 Bypass Molini Girola, circonvallazione di Fermo

2.4 Strada Servigliano-Amandola

La strada in questione costituisce l'ultimo tratto della "MARE-MONTI" (indispensabile asse di collegamento tra la costa adriatica e i Monti Sibillini) collegando l'abitato di Servigliano con quello di Amandola.

L'intervento di ammodernamento proposto, della lunghezza di circa 18 km, intende allargare l'attuale sede stradale migliorando i raggi dei tratti in curva e risolvere con brevi varianti i principali punti critici esistenti.

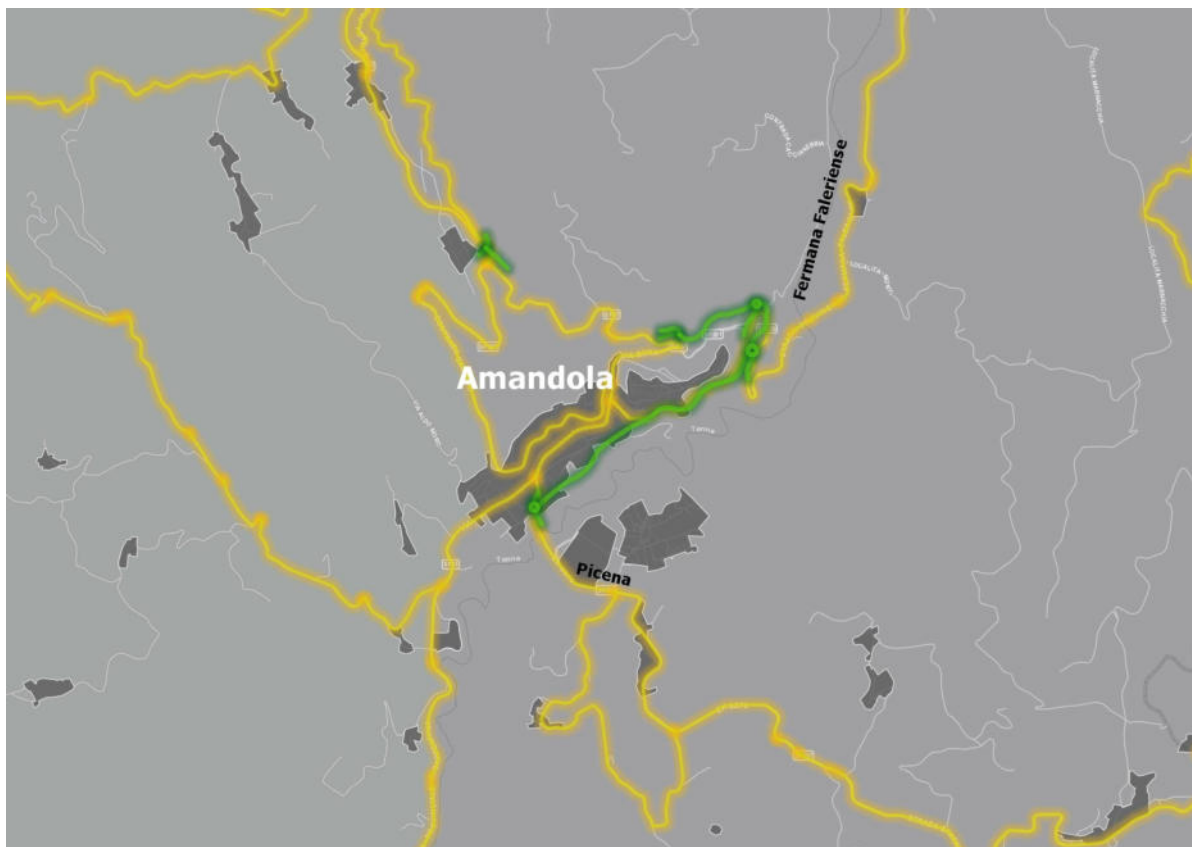
Gli studi trasportistici hanno suggerito la necessità di realizzare una viabilità di tipo C1 con una larghezza complessiva della carreggiata di 10,50 metri per un costo orientativo dell'opera di circa **50M€**.



2.4 Servigliano—Amandola

2.5 “Lavori di ammodernamento - by pass di Amandola sp n 239 ex ss 210 Fermana - Faleriense - sp n 237 ex ss 78 Picena” per un importo di circa **5 M€**.

L'intervento prevede la realizzazione di un collegamento tra la S.P. n. 239 ex S.S. 210 Fermana Faleriense e la S.P. n. 237 ex S.S. 78 Picena, senza transitare necessariamente attraverso la piazza principale della città di Amandola (Piazza Risorgimento). L'opera prevede la riorganizzazione del sistema viabile esistente (all'interno e al di fuori dell'abitato di Amandola) mediante l'ammodernamento funzionale di alcuni tratti di strade provinciali con l'obiettivo di dirottare il traffico pesante e di medio-lunga percorrenza su una circonvallazione che alleggerisca il centro abitato dagli ingorghi veicolari e, in particolare, dai pericolosi flussi di traffico derivanti dai mezzi pesanti. L'intervento avrà altresì la funzione di creare un collegamento diretto tra la città di Amandola con le direttrici principali del sistema infrastrutturale provinciale: la S.P. 239 (ex S.S. 210) - Fermana Faleriense e la S.P. 237 (ex S.S. 78) - Picena.



2.5 Circonvallazione di Amandola

INTERVENTO 3

INTERSEZIONE S.P. 224 PALUDI S.S. 16 ADRIATICA

Nel quadro generale delle opere di ottimizzazione della rete infrastrutturale si evidenzia la necessità della realizzazione di una rotatoria in località San Tommaso nell'intersezione tra la S.P. 224 "Paludi" e la S.S. 16 "Adriatica". Il costo dell'opera ammonta a circa **800.000 €** ed è stata finanziata con fondi FSC.



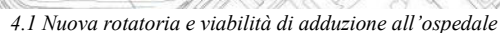
intersezione tra la S.P. 224 "Paludi" e la S.S. 16 "Adriatica"

COMPLETAMENTO DELLA TRANSCOLLINARE PICENO-FERMANA “MEZZINA”

Nell'ambito di questa dorsale, nel territorio delle Province di Ascoli e Fermo si è sviluppato il progetto della Transcollinare piceno-fermana (c.d. Mezzina) che parte dalla S.S. 77 Val di Chienti (Montecosaro) e arriva al raccordo RA 11 Ascoli – Mare (Castel di Lama). Il costo stimato per tale intervento supera i **250 M€**.

4.1 Intersezione S.P. 219 “Ete Morto” nuovo ospedale di Fermo

Nell'ambito dei fondi FSC 2014-2020 (Fondo Sviluppo e Coesione), il Comitato Interministeriale per la programmazione economica ha stanziato, con delibera CIPE n.98 del 22/12/2017, € 11.000.000,00 per una serie di interventi sulla viabilità nella Provincia di Fermo, volti a risolvere le criticità e le esigenze infrastrutturali correlate agli incrementi di traffico in virtù della costruzione del nuovo polo ospedaliero che sorgerà in Località S.Claudio nel Comune di Fermo. Per la connessione del nuovo ospedale con la viabilità esistente, in particolare con la S.P. 210 Ete Morto (Mezzina) è prevista la realizzazione di una rotatoria ed una via di connessione per un ammontare di circa **3.8M€**.



4.2 S.P. 203 “Corta per Torre”

Un altro intervento finanziato con fondi FSC 2014-2020 e funzionale alla connessione con il nuovo ospedale è l’ammodernamento della S.P. 203 Corta per Torre (Fig. 3), strada a servizio principalmente dei Comuni di Torre S. Patrizio e Monte S. Pietrangeli. Il costo dell’opera ammonta a circa **700.000 €**.



4.2 S.P. 203 “Corta per Torre”

4.3 Intersezione tra la S.P. 219 “Ete Morto” e la S.P. 9 “Campiglione”

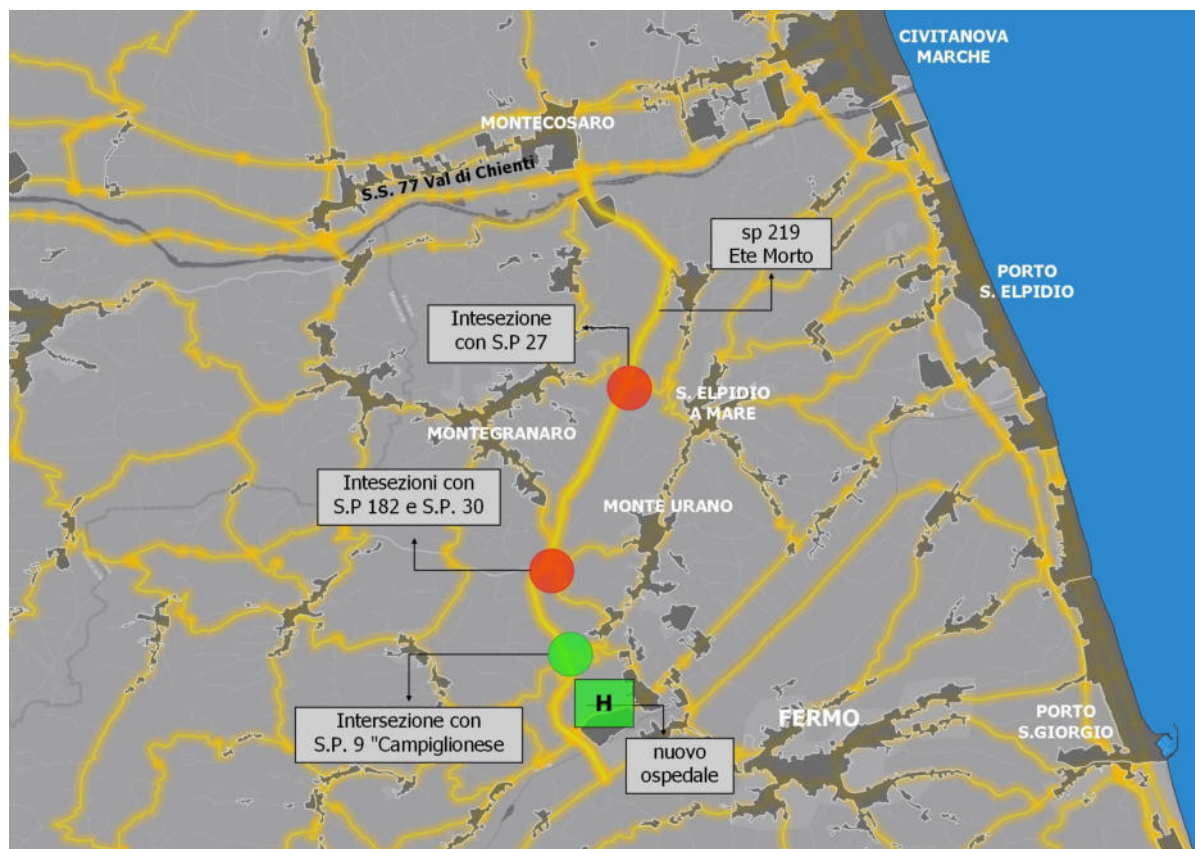
Un intervento strategico, anche questo finanziato con fondi FSC 2014-2020, volto alla messa in sicurezza della S.P. 219 “Ete Morto”, strada ad alto scorrimento che collega diversi comuni con il nuovo ospedale, è la risoluzione dell’intersezione con la S.P. 9 “Campiglione”. Il costo dell’opera ammonta a circa **700.000 €**



4.3 Intersezione con la S.P. 9 “Campiglione”

4.4 Per il completamento della messa in sicurezza della S.P. 219 “Ete Morto” (I tratto della strada “Mezzina”), sarebbe opportuno finanziare altre tre opere strategiche per un costo totale di **2 M€**.

- La risoluzione dell’intersezione con le S.P. 182 “Case Rosse”
- La risoluzione dell’intersezione con le S.P. 30 “Fermana Faleriense”
- La risoluzione dell’intersezione con le S.P. 27 “Elpidiense”

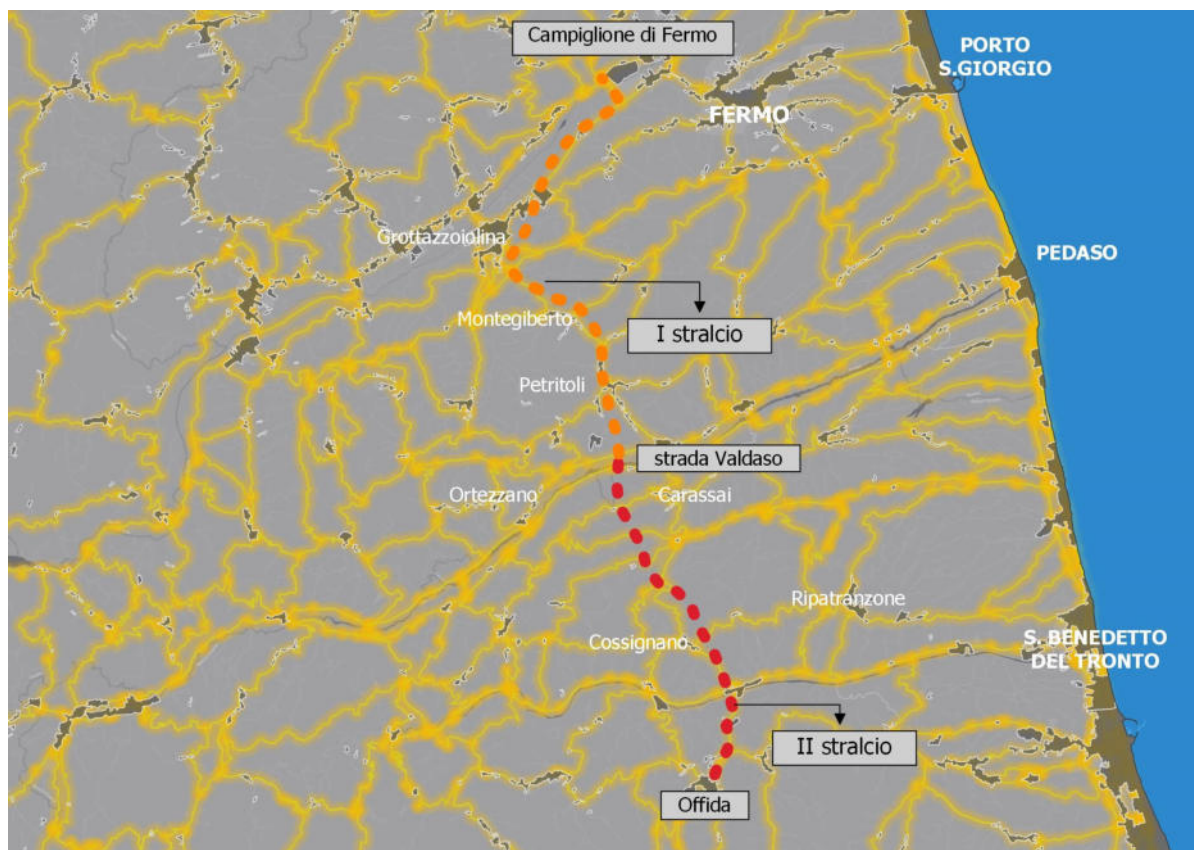


4.4 Mezzina I tratto

4.5 Mezzina II tratto

La realizzazione del secondo tratto della Transcollinare Piceno - Fermana, che va dalla Località Campiglione di Fermo fino ad arrivare alla circonvallazione di Offida, richiede un impegno economico di circa **200 M€**.

Un primo stralcio, da Campiglione di Fermo alla Valdaso, ha un costo di **130 M€** circa.



4.4 Mezzina II tratto

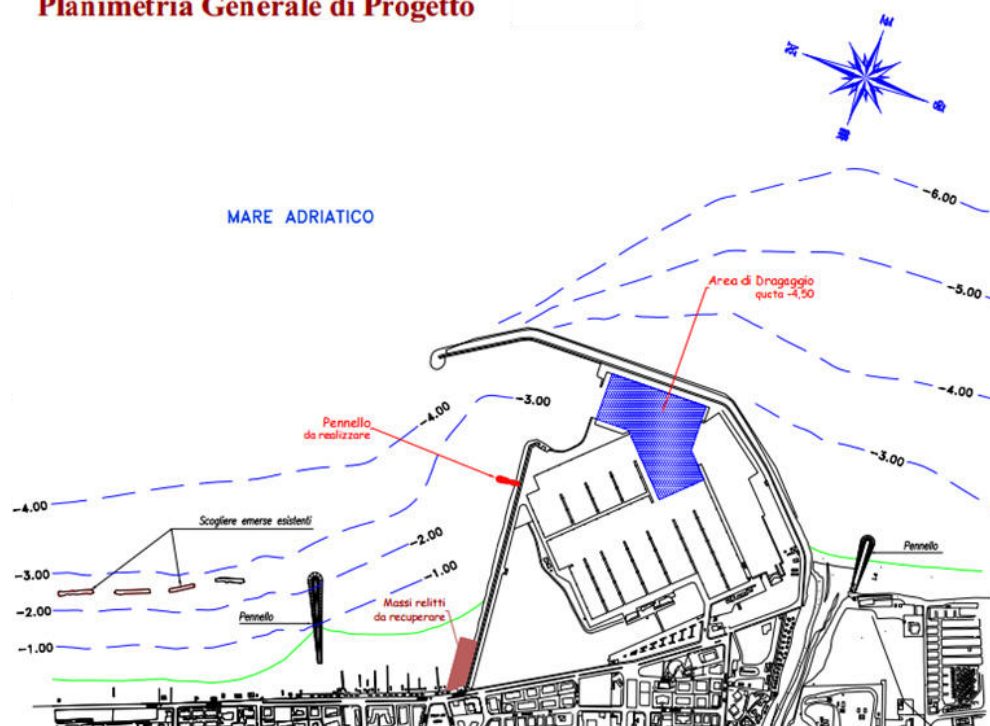
INTERVENTO 5

PORTO DI PORTO SAN GIORGIO - Realizzazione di un pennello parasabbia e ripristino dell'imboccatura portuale.

Le opere in oggetto sono finalizzate a risolvere l'annoso problema dell'accesso alla struttura portuale in sicurezza e consistono nella realizzazione di una struttura rigida in massi calcarei naturali e in un intervento di ripristino delle quote di progetto dell'imboccatura portuale e dello specchio acqueo prospiciente.

Totale risorse necessarie **1,2 M€**.

Planimetria Generale di Progetto

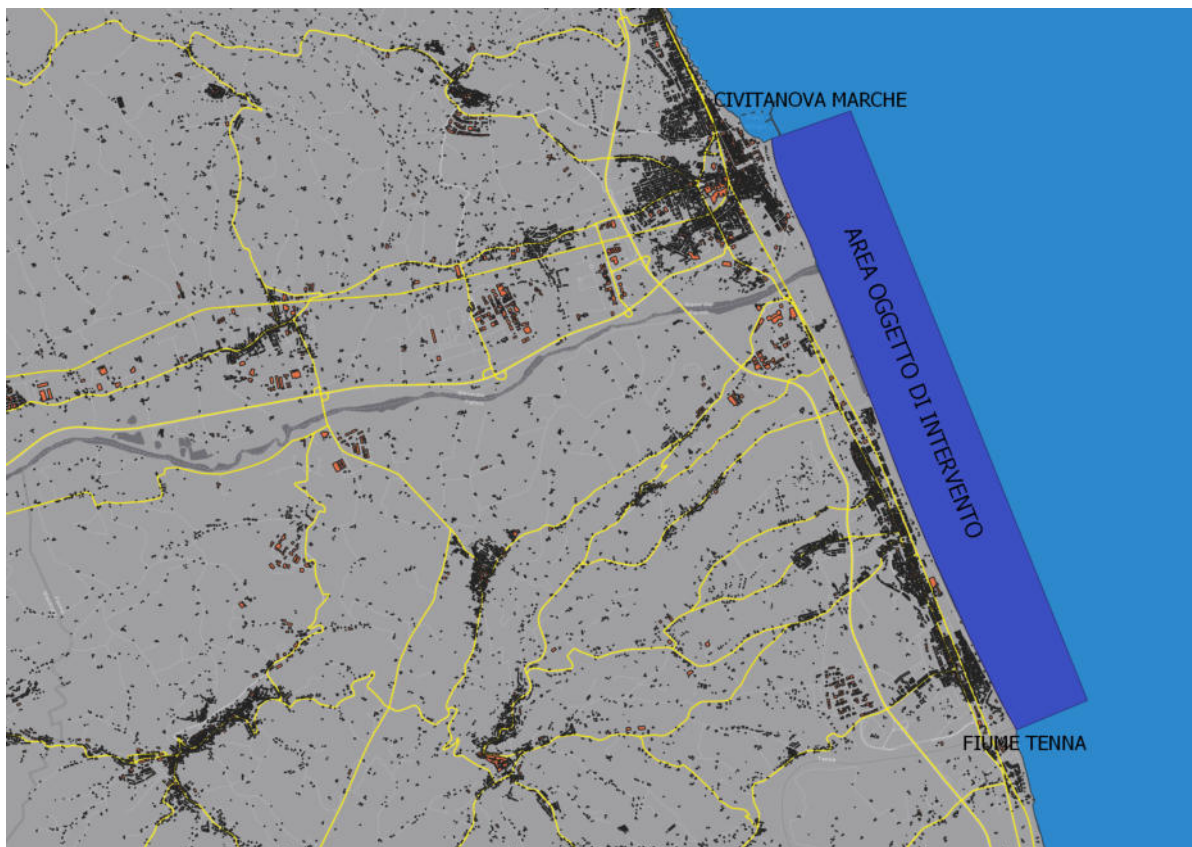


INTERVENTO 6

SCOGLIERE EMERSE E RIPASCIMENTI

L'area del Distretto Fermo-Macerata comprende anche i Comuni costieri di Porto Sant'Elpidio e Civitanova Marche. Tra le attività di investimento da riattivare va infatti annoverato anche il turismo costiero.

L'intervento di difesa della costa compreso nei due territori comunali è inserito nell'approvando Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere della Regione Marche. Si parla in questo caso di un intervento su 8,9 Km di litorale per un costo totale di circa **30 M€** (4,5 dei quali finanziati dalla Regione Marche) da difendere con scogliere emerse e ripascimento.



Int. 6 scogliere emerse e ripascimenti

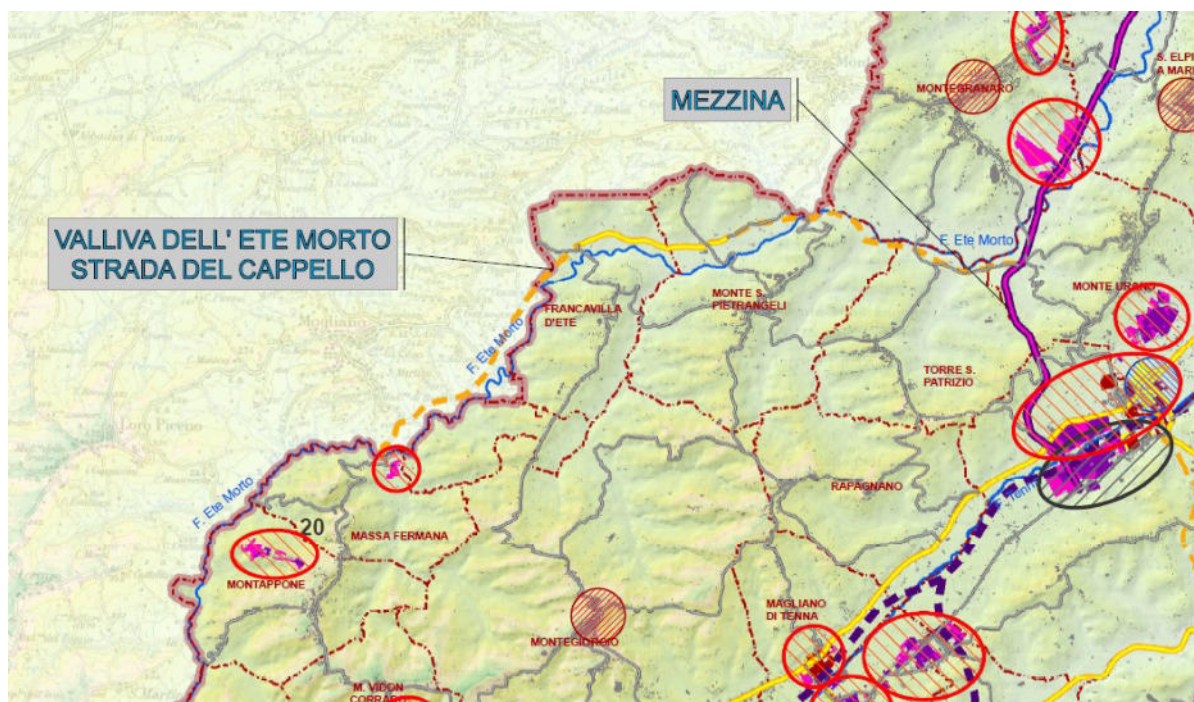
INTERVENTO 7

VALLIVA DELL' ETE MORTO-STRADA DEL CAPPELLO

L'infrastruttura collega i due principali distretti produttivi fermiani, quello calzaturiero e quello del cappello. La prima sezione, parzialmente già realizzata, inizia dalla S.P. 210 "Ete Morto" (Mezzina) passando per i territori dei Comuni di Torre San Patrizio e Monte San Pietrangeli.

La seconda sezione, ancora in fase di studio, attraversa il territorio comunale di Francavilla D'Ete fino a raggiungere la zona industriale di Massa Fermana.

L'investimento necessario al completamento dell'opera ammonta a circa **50 M€**.



Stralcio della Tav. PR1/a del PTC della Provincia di Fermo

INTERVENTO 8

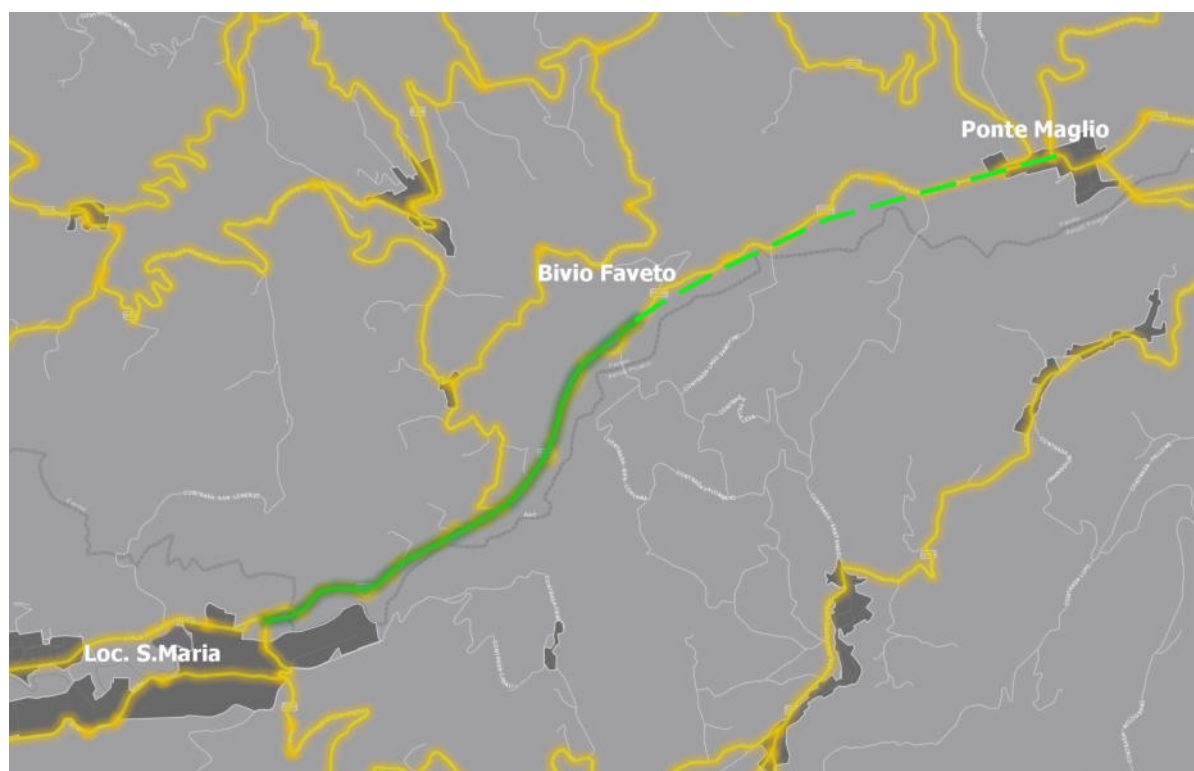
VALDASO -

8.1 “Lavori di ammodernamento di un tratto di circa 2 chilometri della S.P. n. 238 ex S.S. 433 Valdaso nel comune di Montefalcone Appennino tra Bivio Faveto e Bivio Canutica costo 7,2 M€ circa.”

L'intervento, già realizzato, prevedeva: l'allargamento della sede stradale esistente da 6 metri a 10,50 metri, la realizzazione di due gallerie, un nuovo viadotto e la rettifica di alcune curve.

8.2 “Intervento di adeguamento tratto Ponte Maglio - Bivio Faveto”

È previsto un ulteriore intervento per circa 5M€, già finanziato, per l'adeguamento del tratto stradale che va da Ponte Maglio fino a Bivio Faveto.



Int. 8 Valdaso

INTERVENTO 9

Intervalliva Tolentino-San Severino Marche-Castelraimondo

In data 07/07/2017 è stato firmato un Protocollo d'Intesa tra Regione, Provincia di Macerata e i Comuni di Tolentino e San Severino Marche, con il quale si è condivisa la necessità di migliorare la viabilità di collegamento tra l'alta vallata del Chienti e l'alta valle del Potenza in una zona gravemente colpita dagli eventi sismici del 2016.

Il progetto originario del tratto Tolentino – San Severino M., già previsto dal progetto Quadrilatero per un importo di circa **98 M€**, prevede l'adeguamento della SP 127 e, mettendo in comunicazione le zone industriali delle due vallate, permetterà un accesso diretto alla SS 77 Civitanova – Foligno. Un primo stralcio funzionale, finanziato dai fondi FSC 2014-2020 per **10 M€**, è rappresentato dai punti di raccordo della SP 127 con la viabilità esistente e precisamente dagli interventi di realizzazione di due connessioni:

- collegamento tra la SP 127 e la SS 77 Civitanova-Foligno a Tolentino;
- collegamento tra la SP 127 e la ex SS 361 Settempedana a San Severino.

Si è in attesa della pubblicazione della delibera CIPE per l'approvazione del contratto di programma Mit-Anas per lo stanziamento dei restanti **88 M€** per il completamento dell'intera opera.

Per la piena funzionalità di tutto l'itinerario occorrerebbe inoltre reperire fondi (circa **50 M€**) per la realizzazione di una variante alla città di S. Severino e per l'adeguamento dell'attuale viabilità fino all'abitato di Castelraimondo in funzione di un raccordo con la Pedemontana Fabriano-Muccia, per ulteriori 14 Km.



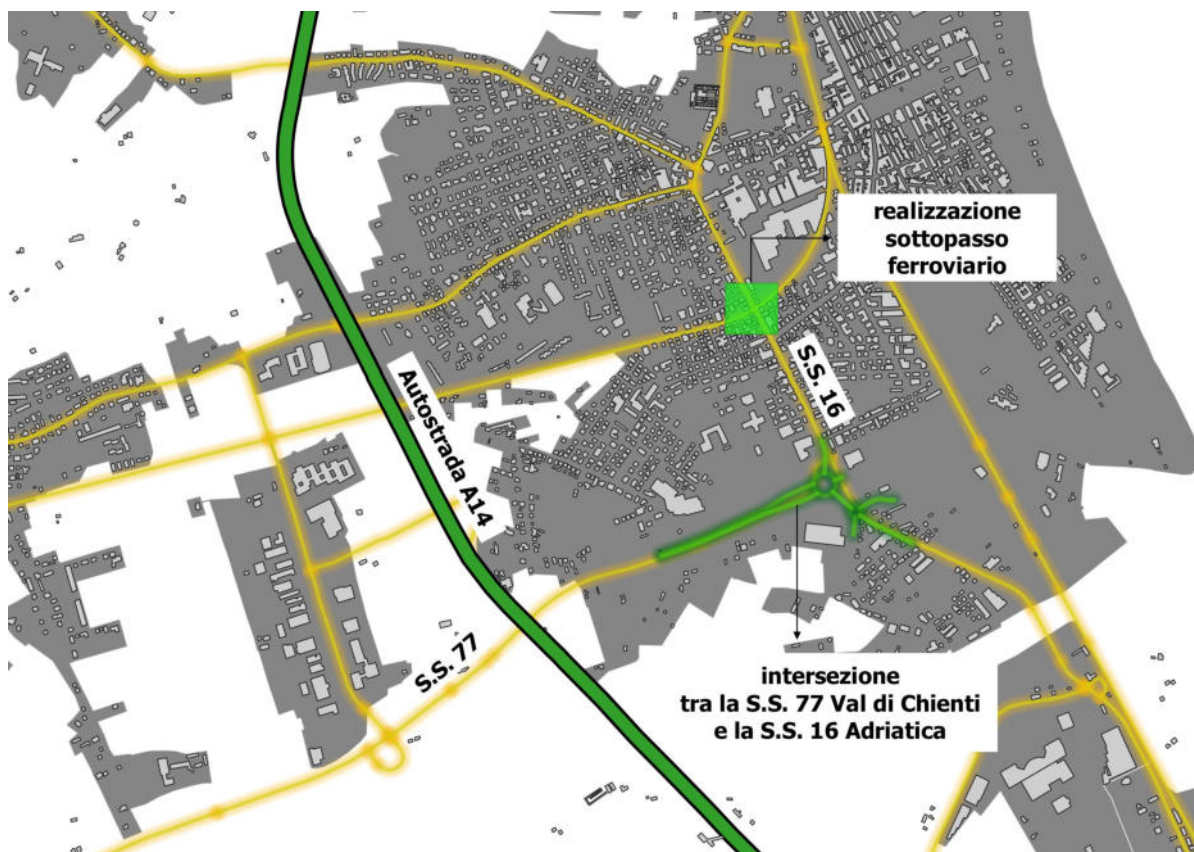
Int. 9 Intervalliva Tolentino-San Severino Marche-Castelraimondo

INTERVENTO 10

Allaccio della S.S. 77 Val di Chienti con la S.S. 16 Adriatica

A seguito del contratto di programma tra MIT ed Anas S.pA. sono state assegnate le risorse necessarie alla risoluzione dell'intersezione tra le due arterie statali in questione e per la realizzazione di un sottopasso ferroviario finalizzato all'eliminazione del passaggio a livello sulla S.S. Adriatica nel comune di Civitanova Marche.

Il contributo totale per entrambe le opere ammonta a **12 M€**.



Int. 10 Intersezione tra la S.S. 77 "Val di Chienti" e la S.S. 16 "Adriatica"

**RIEPILOGO DEI FABBISOGNI DI INVESTIMENTO NELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DEL
DISTRETTO DELLE PELLI-CALZATURE DEL FERMANO-MACERATESE**

PROGRESSIVO	NOME	STATO	FIN. M€	DA FIN. M€
1	COMPLETAMENTO TERZA CORSIA A14 PORTO SANT'ELPIDIO - PEDASO	DA FINANZIARE		
2A	MARE-MONTI: BRETELLA- LUNGOTENNA - CIRCONVALLAZIONE DI FERMO - BYPASS MOLINI	FINANZIATA IN PARTE	9.8	14
2B	MARE-MONTI: SERVIGLIANO - AMANDOLA - CIRCONVALLAZIONE AMANDOLA	FINANZIATA IN PARTE	5.1	50
3	INTERSEZIONE PALUDI S.S. 16 ADRIATICA	FINANZIATA	0.8	
4A	MEZZINA -ADDUZIONE ALL'OSPEDALE DI FERMO - CORTA PER TORRE- INTERSEZIONE S.P. 9	FINANZIATA IN PARTE	11	2
4B	MEZZINA - TRATTO CAMPIGLIONE - VALDASO	DA FINANZIARE		130
5	PORTO DI PORTO SAN GIORGIO	DA FINANZIARE		1.2
6	SCOGLIERE	FINANZIATA IN PARTE	4.5	25.2
7	ETE MORTO	DA FINANZIARE		50
8	VALDASO	FINANZIATA	12.2	
9	TOLENTINO-S.SEVERINO	FINANZIATA IN PARTE	98	50
10	INTERSEZIONE S.S. 77 - ADRIATICA; P.L. CIVITANOVA MARCHE	FINANZIATA	12	
		TOTALI	153.4	322.4